

Cultura

Libri «L'Africa non è nera» di Paola Pastacaldi. Presentazione martedì alle 18 alla Feltrinelli di via Farini

Etiopia italiana, storia di una famiglia

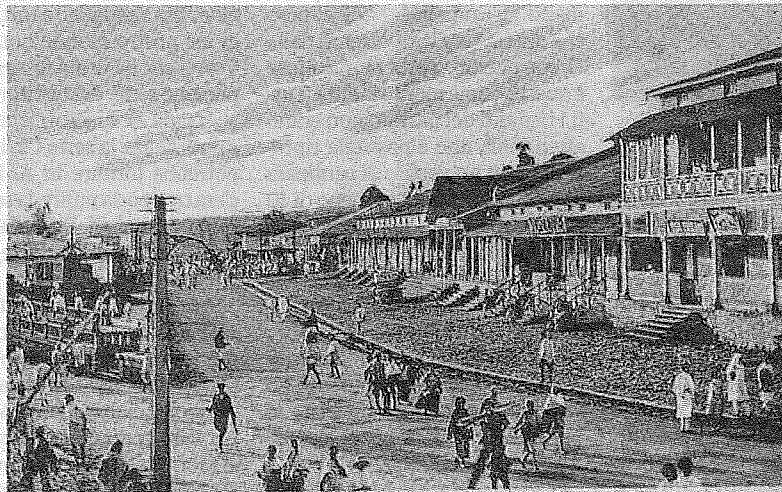
Una vicenda di valorosa caparbia narrata con uno stile fermo e preciso

Giuseppe Marchetti

«Non sono tanti i romanzi e i racconti che hanno come sfondi e personaggi le avventure coloniali italiane. E sono rari anche i libri di storia e di saggistica letteraria che presentano, commentano e discutono di questo argomento. Per molti anni, invece, esso è stato al centro della vita di migliaia di nostri connazionali che spinti dalle speranze e dalle promesse del famoso «posto

al sole» di mussoliniana memoria, video nelle terre d'Africa e in particolare dell'Eritrea una nuova e più ricca patria: ricca, nuova e promettente in tutti i sensi.

Paola Pastacaldi, che già nel romanzo «Khadija» di qualche anno fa (premio Città di Vigevano) aveva affrontato l'argomento supportata dalle memorie del nonno diplomatico che aveva vissuto in Etiopia nei primi anni dello scorso secolo, riaffronta nel bellissimo e trepido racconto «L'Africa non è nera» (Mursia editore) la storia di Francesco, Lidia e Pietro, dell'Africa nera e bianca, della colonia italiana, di chi l'abitò, la rese florida e ricca per poi abbandonarla alla dominazione inglese quando gli italiani per-



Cartolina postale Addis Abeba, via Centrale.

sero la guerra. Una storia a suo modo di resistenza e di valorosa caparbia che il passare degli anni e gli sconvolgimenti mondiali del Novecento non hanno minimamente scalfito, e che in queste pagine rispunta come un'avventura apparentemente lontana e conclusa, ma invece di ancora tesa e umanissima autenticità.

Uno stile fermo, preciso e vivamente partecipato illumina queste pagine, i dialoghi, i sentimenti dei protagonisti, il viaggio ad un tempo fantastico e reale che il destino di Franco rende di palpitante attualità.

«L'Africa non è nera» che verrà presentato martedì alle 18 alla Libreria Feltrinelli di via Farini da

Bruno Rossi e da chi scrive, compie così uno straordinario viaggio storico, geografico e sentimentale, compie cioè l'intreccio irreversibile della storia di due popoli, l'uno dominatore l'altro dominato, che trova alla fine il suo punto di forza, anche letterariamente parlando, nell'addio di Francesco minacciato dagli impedimenti creatigli dal genero Pietro, ma anche da una acuta nostalgia, «il mal d'Africa» che la scrittrice sottopone alla fine ad una ben triste conclusione: «La città italiana ora cresciuta indifferente a fianco dei tucul. Ma ora, senza gli italiani e gli inglesi, tutto sarebbe cambiato di nuovo».

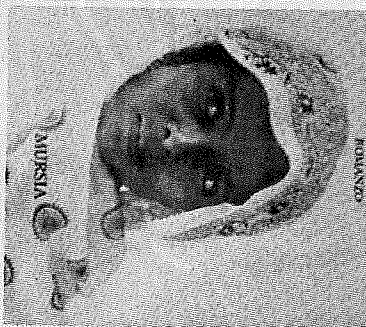
Qui la storia nuovamente cambia, ma tutte le sue contraddizioni formano una eccezionale e straordinaria vicenda di uomini e di tempi.

■ **L'Africa non è nera**
di Paola Pastacaldi
Mursia, pag. 209, € 17,00

GAZZETTA DI PARMA
LUNEDÌ 29 GIUGNO 2015

PRESENTAZIONE DOMANI ALLA FELTRINELLI Gli italiani e l'Africa Il libro della Pastacaldi

PAOLA PASTACALDI
L'AFRICA
NON È NERA
ROMANZO



«Gli italiani in Africa come non sono mai stati raccontati. Sono i protagonisti di «L'Africa non è nera» di Paola Pastacaldi, edito da Mursia. Il libro sarà presentato domani alla Libreria Feltrinelli, alle ore 18. Con l'autrice parleranno il critico letterario Giuseppe Marchetti e il giornalista Bruno Rossi».

Un romanzo-verità ambientato ad Asmara, dalla colonia italiana alla occupazione delle truppe inglesi. La storia documentata con precisione e le vicende anche minime della gente che l'ha vissuta.

Una vicenda infuocata di eroismo e segnata dal grande problema del razzismo. Paola Pastacaldi, veneta, giornalista in molti settimanali milanesi, ha pubblicato molti libri e ha tenuto laboratori di comunicazione in diverse università. L'Africa è stata spesso al centro appassionate dei suoi scritti: in Africa ha vissuto da bambina e vi è tor-

nata molte volte.

L'Africa è intrecciata (potremmo dire romanzesca) con la storia della sua famiglia. Non è quindi soltanto autrice delle vicende narrate in questo libro, ma anche testimone. ♦ f.c.